

ICONTO S.R.L.

FOGLIO INFORMATIVO

CONTO DI PAGAMENTO "CONTO open"

Nr 1 del 15/11/2018

(Ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 29.07.2009 e successive modificazioni)

INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO DI PAGAMENTO

Denominazione: ICONTO S.R.L.

Sede Legale: Via G.B. Morgagni 13, 00161 Roma

Tel.: 049 8288950

Indirizzo per l'invio delle comunicazioni: Corso Stati Uniti 14, 35127 Padova

PEC: iconto@pec.infocamere.it **Sito internet:** www.iconto.infocamere.it

Partita Iva: 14847241008

Codice ABI: 36042.0

L'istituto di pagamento è soggetto a vigilanza da parte della Banca d'Italia.

CHE COS'E' IL CONTO DI PAGAMENTO E QUALI SERVIZI OFFRE

IL CONTO DI PAGAMENTO

Il conto di pagamento è il conto intrattenuto dal cliente presso ICONTO srl (nel seguito, "istituto di pagamento" o "ICONTO") al fine di eseguire operazioni di pagamento.

L'apertura del conto di pagamento può essere richiesta solo sottoscrivendo i documenti necessari con firma digitale. Pertanto, chi fosse sprovvisto di tale firma non potrà richiederne l'apertura.

ICONTO offre un conto di pagamento professionale che non è rivolto ai consumatori ossia alle persone fisiche che agiscono per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, ovvero associazione, fondazione o altro ente che non svolge attività economica.

Il conto di pagamento è diverso dal conto corrente bancario e non consente di avvalersi di tutti i servizi che quest'ultimo mette a disposizione. Infatti, attraverso il conto di pagamento, il cliente può esclusivamente:

- ricevere fondi mediante bonifici (SEPA Credit Transfer) o giroconti in Euro disposti dal cliente o da terzi, nonché, se attivati, attraverso i servizi di incasso previsti e disciplinati dalle condizioni generali che regolano il conto di pagamento;
- effettuare pagamenti in Euro mediante i servizi di pagamento, di volta in volta resi disponibili dall'istituto di pagamento e disciplinati dalle predette condizioni generali.

Il conto di pagamento non consente invece di effettuare operazioni e di utilizzare servizi diversi da quelli sopra indicati; in particolare, non consente:

- il versamento e il prelievo di denaro contante;
- il versamento di assegni bancari, postali o circolari e, più in generale, di ricevere pagamenti in forma diversa da bonifici o giroconti;
- la traenza di assegni bancari e l'emissione di assegni circolari;
- la domiciliazione dell'incasso di retribuzioni e pensioni e del pagamento di RID nazionali, ivi compresi i RID a importo fisso e i RID finanziari, di documenti e di utenze domestiche;
- l'emissione di carte di debito e di credito;
- l'utilizzo di servizi prestatati tramite sportelli automatici e, in particolare, tramite i circuiti Bancomat e Cirrus/Maestro;
- l'esecuzione di operazioni di pagamento denominate in una valuta diversa dall'Euro.

E' inoltre esclusa la concessione di credito al cliente da parte dell'istituto di pagamento, il quale non potrà dare esecuzione agli ordini di pagamento ricevuti in assenza di sufficiente disponibilità sul conto di pagamento.

In considerazione della natura pubblica dei beneficiari dei pagamenti che possono essere disposti tramite il conto di pagamento e del fatto che tali soggetti non possono, per espressa disposizione di legge, assumere alcun rischio di credito nei confronti di terzi, l'utilizzo del conto di pagamento è subordinato alla preventiva autorizzazione da parte del cliente all'istituto di pagamento a comunicare al singolo beneficiario se il corrispettivo del servizio trova o meno capienza sul conto di pagamento nel momento in cui tale servizio viene richiesto dal cliente al beneficiario stesso. Il conto di pagamento non può essere cointestato.

Il cliente può operare sul conto di pagamento ed accedere alle informazioni ad esso relative unicamente attraverso le aree riservate e durante i tempi di disponibilità delle aree stesse indicati nelle norme tecniche. Per accedere alle aree riservate, il cliente dovrà utilizzare le credenziali comunicategli dall'istituto di pagamento e rispettare le procedure di volta in volta previste dalle norme tecniche. Non è invece possibile operare sul conto di pagamento tramite sportello, come usualmente avviene nel caso del conto corrente bancario.

I SERVIZI DI PAGAMENTO UTILIZZABILI MEDIANTE IL CONTO DI PAGAMENTO

Bonifico (SEPA Credit Transfer)

È un'operazione che consente l'accredito sul conto di pagamento del beneficiario tramite un'operazione di pagamento o una serie di operazioni di pagamento effettuate a valere sul conto di pagamento del pagatore ed eseguite dal prestatore di servizi di pagamento di radicamento del conto del pagatore, sulla base di un'istruzione impartita da quest'ultimo.

Il conto di pagamento consente sia l'accredito di bonifici disposti da terzi in favore del cliente, sia l'esecuzione di bonifici in favore di terzi.

Gli ordini di bonifico possono essere disposti dal cliente tramite le aree riservate e devono essere ricevuti dall'istituto di pagamento entro il limite orario (*cut-off time*) sotto indicato. Se il momento di ricezione dell'ordine di bonifico da parte dell'istituto di pagamento cade oltre tale termine, ovvero in un giorno non lavorativo bancario, l'ordine si intende ricevuto il giorno lavorativo bancario immediatamente seguente. Il bonifico deve essere eseguito mediante l'accredito sul conto del beneficiario, nel giorno lavorativo bancario successivo alla ricezione del relativo ordine da parte dell'istituto di pagamento.

I bonifici in entrata sono accreditati sul conto di pagamento non appena l'importo è ricevuto dall'istituto di pagamento.

I dati da indicare nell'ordine, al fine di consentire una corretta esecuzione di un bonifico, sono:

- l'identificativo unico del conto del beneficiario;
- se possibile, il nominativo del beneficiario stesso;
- eventuali codici identificativi del beneficiario;
- il soggetto a nome del quale il beneficiario eventualmente riceve il bonifico;
- l'importo del bonifico;
- l'eventuale causale del bonifico e l'eventuale tipo di causale;
- eventuali altre informazioni sul trasferimento.

Qualora il cliente intenda ricevere un bonifico (SEPA Credit Transfer) da accreditarsi sul conto di pagamento, dovrà comunicare al pagatore l'identificativo unico del conto di pagamento stesso.

Sull'importo del bonifico l'istituto di pagamento non effettua deduzioni. Eventuali commissioni possono invece essere applicate al beneficiario dal suo prestatore di servizi di pagamento.

Il bonifico può essere eseguito dall'istituto di pagamento dando prevalenza all'identificativo unico (codice IBAN) del conto del beneficiario rispetto alla eventuale indicazione del nominativo del beneficiario stesso. Si segnala quindi l'esigenza di verificare con attenzione la correttezza del codice IBAN del conto del beneficiario, al fine di evitare accrediti inesatti.

Giroconto

È un'operazione che consente di trasferire importi in Euro dal conto di pagamento dell'ordinante (cioè, chi invia la somma) a quello del beneficiario (cioè, chi la deve ricevere), qualora tali conti siano entrambi accessi presso l'istituto di pagamento.

Le norme di legge e le clausole contrattuali che regolano l'esecuzione dei giroconti sono le stesse che regolano i bonifici, salve limitate eccezioni dovute al fatto che il giroconto è un'operazione di pagamento interna all'istituto.

Anche sul piano operativo, il giroconto è del tutto analogo al bonifico, dal quale si discosta perché deve essere eseguito nello stesso giorno lavorativo bancario nel quale il relativo ordine è ricevuto dall'istituto di pagamento, a condizione che il momento di ricezione dell'ordine in questione non cada oltre il limite orario (*cut-off time*) sotto indicato.

F24

Questo servizio consente di pagare i tributi che l'Agenzia delle Entrate permette di liquidare mediante modello F24, ordinando un trasferimento di fondi in favore dell'Amministrazione beneficiaria, assimilabile ad un bonifico. Il servizio è pertanto disciplinato dalla sezione III, parte I e parte II, delle condizioni generali.

Ricarica del conto con MyBank

Il servizio "Ricarica il conto con MyBank" consente al cliente di trasferire una somma di denaro da un conto corrente in essere presso il proprio prestatore di servizi di pagamento al conto di pagamento acceso presso l'Istituto, beneficiando della soluzione paneuropea MyBank progettata da EBA Clearing per i pagamenti nazionali e transfrontalieri inerenti ad attività di commercio elettronico.

La soluzione informatica prevede che il cliente, effettuato l'accesso alla propria area riservata, possa selezionare la funzione "Ricarica il conto con MyBank" ed impostare l'importo che vuole ricaricare sul conto di pagamento. Ciò fatto, il cliente è reindirizzato sul portale della suo prestatore di servizi di pagamento dal quale disporrà l'operazione di ricarica mediante bonifico SCT Sepa.

L'accredito della ricarica viene eseguito nello stesso giorno lavorativo bancario nel quale la ricarica è disposta dal cliente, a condizione che l'istituto di pagamento riceva conferma dell'autorizzazione dal circuito MyBank.

Quando un cliente effettua la ricarica del conto con MyBank, l'istituto di pagamento non presta alcun servizio di pagamento in favore del cliente stesso, ma riveste unicamente la qualità di beneficiario del trasferimento di fondi tramite circuito MyBank.

Pertanto, l'istituto di pagamento non è responsabile dell'operato dei prestatori di servizi di pagamento che intervengono nell'esecuzione e nella gestione del pagamento tramite carta di credito e nelle operazioni connesse a quest'ultimo.

Pagamenti telematici mediante il nodo dei pagamenti

Il nodo dei pagamenti è la piattaforma tecnologica del sistema pagoPA che rende possibili i pagamenti elettronici verso le pubbliche amministrazioni e i gestori dei pubblici servizi. Attraverso questo sistema è possibile per i clienti disporre, in via telematica e con strumenti elettronici, i pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni creditrici, avendo preliminarmente la certezza della bontà dell'importo del pagamento stesso e contestualmente una ricevuta liberatoria da parte dell'ente creditore.

L'istituto di pagamento mette a disposizione dei titolari di Iconto i pagamenti telematici intesi come pagamenti disposti dai clienti in via telematica e con strumenti elettronici ed eseguiti dall'istituto di pagamento, attraverso il nodo dei pagamenti, sotto forma di trasferimento fondi, tramite bonifico, sul conto della pubblica amministrazione creditrice.

Pagamenti mediante addebito diretto interno

È un servizio di pagamento interno all'istituto, che consente l'addebito sul conto di pagamento del cliente, in base al quale un'operazione di pagamento è disposta dal beneficiario in conformità all'autorizzazione preventiva data dal cliente al beneficiario stesso o all'istituto di pagamento.

L'elenco dei beneficiari che accettano di ricevere pagamenti tramite addebito diretto interno e dei servizi che possono essere pagati tramite lo stesso sono pubblicati sul sito internet dell'istituto di pagamento.

Le principali caratteristiche del servizio sono le seguenti:

- l'autorizzazione preventiva dell'addebito diretto interno può essere data dal cliente all'istituto di pagamento direttamente ovvero per il tramite del beneficiario, utilizzando e compilando correttamente il relativo modulo;
- il cliente ha la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'autorizzazione preventiva dell'addebito diretto interno trasmettendo la relativa comunicazione all'istituto di pagamento; la revoca ha efficacia il giorno lavorativo bancario successivo a quello in cui essa è stata ricevuta dall'istituto di pagamento, a condizione che la stessa pervenga entro il limite orario (*cut-off time*) sotto indicato. Se la revoca perviene oltre il limite orario sotto indicato, o in un giorno non lavorativo bancario, la revoca si intende ricevuta il giorno lavorativo bancario immediatamente seguente;
- l'importo delle disposizioni di addebito diretto interno deve essere sempre in Euro;
- qualora il contratto intercorrente tra il cliente e il beneficiario dell'addebito diretto interno preveda un meccanismo di conguaglio degli importi a qualsiasi titolo dovuti a fronte del servizio reso, l'istituto di pagamento procederà ad accreditare o addebitare sul conto di pagamento tali conguagli in conformità con le istruzioni di volta impartite dal beneficiario;

- il cliente ha diritto a richiedere entro otto settimane dall'esecuzione dell'operazione il rimborso della somma addebitata qualora l'autorizzazione preventiva dell'addebito diretto non specifichi l'importo massimo dell'operazione e l'addebito superi quanto il cliente avrebbe potuto ragionevolmente attendersi;
- il cliente non ha diritto al rimborso qualora l'autorizzazione preventiva del singolo ordine di addebito diretto interno sia stata data direttamente all'istituto di pagamento e, ove possibile, siano state fornite o messe a disposizione del cliente almeno quattro settimane prima dell'addebito, informazioni sulla futura operazione di pagamento.

Pagamenti mediante SEPA Direct Debit (SDD)

Il servizio SEPA Direct Debit (SDD) è lo strumento di pagamento utilizzabile in Italia e negli altri Paesi dell'Area unica dei pagamenti in Euro (SEPA), mediante il quale il pagatore pre-autorizza, con apposito mandato, il beneficiario ad addebitare l'importo dovutogli sul conto di pagamento del medesimo pagatore.

Il servizio SEPA Direct Debit (SDD) è disponibile in due versioni:

- SDD Core: addebito diretto standard, destinato a ogni categoria di clienti;
 - SDD Business to Business (B2B): addebito diretto riservato esclusivamente a clienti che non siano consumatori.
- Entrambi gli schemi operano esclusivamente in Euro e per ogni singola operazione deve essere fissata la data di scadenza.

Si elencano di seguito le principali caratteristiche del servizio SEPA Direct Debit (SDD):

- il creditore ed il debitore devono essere titolari di un conto presso un prestatore di servizi di pagamento aderente alla Convenzione SEPA Direct Debit;
- il mandato può autorizzare sia pagamenti ricorrenti, che singoli addebiti;
- nel mandato il conto del debitore è identificato tramite il codice IBAN ed il codice BIC del suo prestatore di servizi di pagamento, ove richiesto;
- nel mandato e nelle transazioni di incasso/addebito il creditore viene identificato con il codice identificativo unico del creditore. In Italia il codice identificativo nazionale è basato sul codice fiscale/partita iva del creditore.

I principali elementi che caratterizzano il SEPA Direct Debit (SDD) dal punto di vista del pagatore sono i seguenti:

- il servizio consente al pagatore di abilitare o disabilitare il proprio conto di pagamento a questa tipologia di addebiti;
- il cliente può revocare in qualsiasi momento il mandato all'esecuzione di addebiti mediante SEPA Direct Debit (SDD), così come l'autorizzazione preventiva del singolo addebito, entro i termini sotto indicati;
- il cliente ha facoltà di richiedere al proprio prestatore di servizi di pagamento:
 - una copia del mandato;
 - nel caso di SDD Core, il rimborso di una transazione contestata fino a 8 settimane dalla data di addebito; tale facoltà è esclusa nel caso di SDD B2B.

Il servizio SDD B2B non è ancora attivo. L'istituto di pagamento comunicherà la data di attivazione del servizio stesso mediante avviso sul proprio sito internet.

Pagamenti mediante MAV/RAV

E' un servizio di pagamento mediante avviso, predisposto dal prestatore di servizi di pagamento assuntore, su richiesta del creditore. Il MAV / RAV viene inviato al cliente, il quale può effettuare il pagamento presso un qualsiasi prestatore di servizi di pagamento, ovvero mediante canale telematico esibendo il documento ricevuto. All'atto del pagamento, al cliente viene consegnata una ricevuta su supporto durevole che funge da quietanza. L'importo e la scadenza sono predeterminate.

Nel caso del RAV il creditore è una pubblica amministrazione.

Il cliente può revocare le disposizioni di pagamento mediante MAV e RAV e le relative prenotazioni in conto non oltre il limite orario (*cut-off time*) sotto indicato.

Decorso il limite orario di cui sopra, le disposizioni di pagamento mediante MAV e RAV e le relative prenotazioni in conto possono essere revocate solo con il consenso dell'istituto di pagamento e previo addebito al cliente delle spese sotto indicate. Resta fermo che qualora l'operazione di pagamento ordinata dal cliente sia già divenuta definitiva a livello interbancario, il relativo ordine non potrà più essere revocato.

Il servizio non è ancora attivo. L'istituto di pagamento comunicherà la data di attivazione del servizio stesso tramite avviso pubblicato sul proprio sito internet.

Incasso mediante addebito diretto interno

È un servizio di incasso interno all'istituto, che consente, se attivato, al cliente di disporre operazioni di pagamento ricorrenti o *una tantum* da accreditarsi sul conto di pagamento del cliente e da addebitarsi sul conto di pagamento del pagatore in conformità ad un'autorizzazione preventiva data da quest'ultimo.

Le principali caratteristiche del servizio sono le seguenti:

- l'autorizzazione preventiva dell'addebito può essere data dal cliente all'istituto di pagamento direttamente ovvero per il tramite del beneficiario, utilizzando il relativo modulo;
- il pagato ha la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'autorizzazione preventiva all'addebito, trasmettendo la relativa comunicazione all'istituto di pagamento, che ha l'obbligo di informare il cliente;
- l'importo delle disposizioni di accredito deve essere sempre in Euro;
- qualora il contratto intercorrente tra il cliente e il pagatore preveda un meccanismo di conguaglio degli importi a qualsiasi titolo dovuti a fronte del servizio reso, l'istituto di pagamento procederà ad accreditare o addebitare sul conto di pagamento tali conguagli in conformità con le istruzioni di volta impartite dal cliente.

Il servizio non è ancora attivo. L'istituto di pagamento comunicherà la data di attivazione del servizio stesso tramite avviso pubblicato sul proprio sito internet.

Incasso mediante MAV/RAV

Il servizio, se attivato, consente al cliente di incassare i propri crediti verso terzi mediante l'emissione di moduli in formato elettronico contrassegnati con diciture "MAV/RAV" inviati al pagatore, il quale utilizza detti moduli per effettuare il pagamento a favore del creditore presso qualsiasi prestatore di servizi di pagamento abilitato.

L'istituto di pagamento si obbliga a eseguire gli ordini di incasso mediante MAV e RAV ricevuti dal cliente, accreditando i relativi importi sul conto di pagamento. Gli accrediti saranno effettuati solo ad incasso avvenuto (dopo incasso), salvo diverso accordo scritto.

Incasso mediante SEPA Direct Debit (SDD)

Il servizio elettronico di incassi tramite SEPA Direct Debit (SDD) è un incasso preautorizzato utilizzato generalmente per i pagamenti di natura ricorrente.

Il servizio permette al cliente di incassare a scadenza certa e dietro presentazione di distinta, con accredito sul proprio conto di pagamento, le somme vantate nei confronti di propri debitori (pagatori) titolari, a loro volta, di un conto aperto anche presso un altro prestatore di servizi di pagamento situato in Italia o in uno dei Paesi dell'Area Unica dei Pagamenti in Euro (SEPA).

Il SEPA Direct Debit (SDD) viene attivato dal creditore in virtù di un mandato ricevuto dal debitore.

Il servizio SEPA Direct Debit (SDD) sarà disponibile in due versioni:

- SDD Core: addebito diretto standard, destinato a ogni categoria di clienti;
- SDD Business to Business (B2B): addebito diretto riservato esclusivamente a clienti che non siano consumatori.

Entrambi gli schemi operano esclusivamente in Euro e per ogni singola operazione deve essere fissata la data di scadenza.

Il servizio non è ancora attivo. L'istituto di pagamento comunicherà la data di attivazione del servizio stesso tramite avviso pubblicato sul proprio sito internet.

PRINCIPALI RISCHI INERENTI AL CONTO DI PAGAMENTO ED I SERVIZI DI PAGAMENTO E INCASSO OFFERTI

Conto di pagamento

Il conto di pagamento è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che l'istituto di pagamento non sia in grado di rimborsare al cliente, in tutto o in parte, il saldo disponibile.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto delle credenziali per l'accesso al conto di pagamento via internet, ma tali rischi sono estremamente contenuti se il cliente osserva scrupolosamente le norme tecniche e le comuni regole di prudenza e attenzione nel custodire tali credenziali.

Inoltre, l'istituto di pagamento ha la facoltà di modificare, ai sensi dell'art. 126-sexies del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, in senso sfavorevole per il cliente le condizioni del contratto quadro di conto di pagamento.

Occorre poi che il cliente tenga ben presenti i limiti orari (*cut-off time*) del conto di pagamento, al fine di evitare il rischio di mancata esecuzione di accrediti in suo favore o di pagamenti in favore di terzi.

Si segnala infine che il conto di pagamento non prevede la maturazione di interessi sulle somme che vi sono depositate.

Bonifico (SEPA Credit Transfer) e giroconto

I principali rischi connessi a questa tipologia di operazioni di pagamento sono riconducibili a:

- inesatta indicazione da parte del cliente dei dati necessari per l'esecuzione dell'operazione di pagamento; in tale ipotesi il cliente resta responsabile delle eventuali conseguenze dell'errore;
- mancata esecuzione dell'ordine di pagamento dovuta all'incapienza del conto di pagamento;

- impossibilità dell'esecuzione dell'operazione di pagamento da parte dell'istituto di pagamento a causa di vincoli normativi nazionali o internazionali o di un ordine dell'autorità.

Ricarica del conto con MyBank

L'operazione di ricarica del conto con MyBank consta nell'esecuzione di un bonifico SCT dal portale del proprio prestatore di servizi di pagamento verso il conto di pagamento intrattenuto presso l'istituto di pagamento. L'operazione di bonifico tramite circuito MyBank non è così come previsto dal regolamento EBA Clearing. Per i rischi relativi all'operazione di bonifico si rimanda al precedente paragrafo "Bonifico (SEPA Credit Transfer) e giroconto".

Il servizio al momento non è ancora attivo. L'istituto di pagamento comunicherà la data di attivazione del richiamato servizio tramite avviso pubblicato sul proprio sito internet.

Pagamento imposte tramite F24

Ritardo o mancata esecuzione dell'ordine di pagamento nelle ipotesi di caso fortuito o di forza maggiore non imputabili direttamente all'istituto di pagamento.

Pagamenti telematici mediante il nodo dei pagamenti

I principali rischi connessi con questa tipologia di operazioni sono riconducibili a:

- mancata esecuzione dell'ordine di pagamento dovuta all'incapienza delle somme presenti nel conto di pagamento;
- possibilità che l'operazione di pagamento non possa essere eseguita dall'istituto di pagamento in quanto il servizio può non essere integrato a causa di vincoli normativi nazionali o internazionali o di un ordine dell'autorità.
- Irrevocabilità dei pagamenti telematici una volta che questi siano stati ordinati.

Pagamenti mediante addebito diretto interno, SEPA Direct Debit e MAV/RAV

I principali rischi connessi a queste tipologie di operazioni di pagamento sono riconducibili a:

- inesatta indicazione da parte del cliente dei dati necessari per l'esecuzione dell'operazione ; in tale ipotesi il cliente resta responsabile delle eventuali conseguenze dell'errore;
- mancata esecuzione dell'ordine di pagamento dovuta all'incapienza del conto di pagamento;
- impossibilità dell'esecuzione dell'operazione di pagamento da parte dell'istituto di pagamento a causa di vincoli normativi nazionali o internazionali o di un ordine dell'autorità;
- nel caso di addebiti diretti interni e SEPA Direct Debit, rischio di addebito di somme in relazione ad operazioni per le quali il cliente aveva disposto revocche oltre i termini contrattualmente previsti.

Incassi mediante addebito diretto, SEPA Direct Debit e MAV/RAV

I principali rischi connessi a queste tipologie di operazioni di pagamento sono riconducibili a:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche ove contrattualmente previste;
- inesatta indicazione da parte del cliente dei dati necessari per l'esecuzione dell'operazione; in tale ipotesi il cliente resta responsabile delle eventuali conseguenze dell'errore;
- mancato incasso per fatto imputabile al pagatore;
- sia per gli SDD Core che per quelli B2B, la revoca da parte del pagatore del mandato, anche limitatamente ad un singolo ordine di addebito.
- nel caso di SDD Core, la facoltà del pagatore di chiedere il rimborso di una transazione autorizzata (operazione contestata nell'ambito di un mandato valido), entro 8 settimane dalla data di addebito;
- nel caso di SDD Core, la facoltà del pagatore di chiedere il rimborso di una transazione non autorizzata (da intendersi come un'operazione contestata per un mandato non più valido o non esistente), oppure eseguita in modo inesatto. Tale facoltà di rimborso può essere esercitata entro i termini che il pagatore e il suo prestatore di servizi di pagamento hanno convenuto e comunque non oltre i 13 mesi dalla data di addebito. L'istituto di pagamento è irrevocabilmente autorizzato ad addebitare sul conto di pagamento del cliente creditore in essere presso l'istituto di pagamento stesso il controvalore delle disposizioni di incasso precedentemente accreditate relativamente alle quali vengono presentate dal pagatore richieste di rimborso.

DOCUMENTO DI SINTESI

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

		Descrizione	Importo
SPESE FISSE	Gestione Liquidità	Spese per l'apertura del conto	zero
		Canone mensile	zero
	Internet Banking	Canone annuo per servizio di internet banking e servizio clienti	zero
SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Invio estratto conto on line (mediante caricamento nelle aree riservate) o cartaceo. Ogni estratto conto rimane in linea fino a dodici mesi successivi all'emissione.	zero
		Altre comunicazioni trasmesse su richiesta del cliente, per ogni invio	2 Euro per ogni documentazione richiesta
	Servizi di pagamento	Disposizioni di bonifico	zero
		Pagamenti fiscali mediante F24	zero
		Pagamenti telematici diritto annuo camerale e acquisto di marche da bollo mediante il servizio @.bollo.	zero
		Altri pagamenti telematici e bonifici relativi a pratiche SUAP (per ciascuna pratica indipendentemente dal numero di bonifici ad essa collegati)	0,90 Euro (per ciascuna pratica SUAP, indipendentemente dal numero di bonifici ad essa collegati)
		Disposizioni di giroconto	zero
		Incassi da terzi mediante giroconto	0,4% sull'importo delle transazioni
		Pagamenti mediante addebito diretto interno	zero
		Pagamenti mediante SEPA Direct Debit	zero
		Pagamenti di MAV/RAV	zero
	Spese per azioni correttive	Accredito di bonifici, giroconti in ingresso e ricarica del conto con MyBank ¹ .	zero
		Comunicazione del giustificato rifiuto ad eseguire un ordine di pagamento o di incasso	2 Euro

¹ Il servizio di ricarica del conto con MyBank al momento non è ancora attivo. L'istituto di pagamento comunicherà la data di attivazione del richiamato servizio tramite avviso pubblicato sul proprio sito internet.

		Descrizione	Importo
SPESE VARIABILI	Spese per azioni correttive	Revoca di ordini di trasferimento di fondi oltre i limiti orari (cut-off time), previo accordo dell'istituto di pagamento	2 Euro
		Revoca dell'autorizzazione preventiva all'addebito diretto interno / dell'autorizzazione con riferimento al singolo ordine di addebito diretto interno oltre i limiti orari (cut-off time), previo accordo dell'istituto di pagamento	2 Euro
		Revoca dell'autorizzazione preventiva all'addebito diretto SEPA Direct Debit con riferimento al singolo ordine di addebito diretto interno oltre i limiti orari (cut-off time), previo accordo dell'istituto di pagamento	2 Euro
		Revoca delle disposizioni di pagamento mediante MAV/RAV oltre il limite di cut off orario, previo accordo dell'istituto di pagamento	2 Euro
		Recupero dei fondi trasferiti a seguito dell'utilizzo di un codice identificativo inesatto da parte del cliente	2 Euro, oltre al rimborso delle spese richieste dal prestatore di servizi di pagamento del beneficiario
	Altre spese	Richiesta di copia di mandati relativi a SEPA Direct Debit (SDD)	2 Euro
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditorî	Tasso creditore annuo	zero
FIDIE SCONFINAMENTI	Interessi debitori	Tasso debitore annuo	Non applicabile, essendo esclusa la concessione di credito. L'Istituto non potrà dare esecuzione agli ordini di pagamento ricevuti in assenza di sufficiente disponibilità sul conto di pagamento.
DISPONIBILITA' DELLE SOMME VERSATE		Bonifici in ingresso	Data in cui i relativi fondi sono accreditati sul conto dell'istituto di pagamento
		Giroconti in ingresso	Data in cui l'operazione viene eseguita con l'addebito del conto di pagamento dell'ordinante

Le condizioni economiche relative ai servizi d'incasso saranno rese note al momento dell'attivazione dei servizi stessi da parte dell'istituto di pagamento.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

Operatività corrente

Descrizione	Importo
Spese tenuta conto diverse dal canone mensile	zero
Imposta di bollo sull'emissione dell'estratto conto mensile (applicabile se il saldo del conto di pagamento alla data di rendicontazione è maggiore ad Euro 77,47)	Importo determinato sulla base delle previsioni normative pro tempore vigenti (attualmente 2 Euro al mese)

LIMITI ORARI

Gli ordini di pagamento disposti nella giornata lavorativa bancaria oltre il limite indicato nella tabella sottostante o in una giornata non lavorativa bancaria, s'intendono ricevuti nella giornata lavorativa bancaria successiva.

Servizio	Limite orario (cut-off time)
Pagamenti telematici	Ore 13:00
Disposizioni di bonifico e F24	Ore 15:00
Disposizioni di giroconto	Ore 19:00
Revoca dell'ordine di trasferimento fondi in relazione ai quali le parti abbiano concordato che l'esecuzione sia avviata in un giorno determinato	Ore 14:00 del giorno lavorativo bancario precedente la data di esecuzione concordata
Revoca dell'autorizzazione preventiva all'addebito diretto interno	In qualsiasi momento. La revoca avrà efficacia il giorno lavorativo bancario successivo a quello in cui la revoca stessa è stata ricevuta dall'istituto di pagamento, a condizione che essa pervenga entro le ore 14:00 di tale giorno (cut-off time)
Revoca dell'autorizzazione all'addebito con riferimento al singolo ordine di addebito diretto interno	Ore 14:00 del giorno lavorativo bancario precedente il giorno concordato per l'addebito dei fondi
Revoca dell'autorizzazione preventiva attraverso SEPA Direct Debit	In qualsiasi momento. La revoca avrà efficacia il giorno lavorativo bancario successivo a quello in cui la revoca stessa è stata ricevuta dall'istituto di pagamento, a condizione che la revoca pervenga entro le ore 14:00 di tale giorno (cut-off time).
Revoca con riferimento al singolo ordine di addebito mediante SEPA Direct Debit (SDD)	Ore 14:00 del giorno lavorativo bancario precedente il giorno concordato per l'addebito dei fondi
Istruzioni del cliente relativamente a blocchi o limitazioni degli addebiti mediante SDD Core di cui agli artt. 40 e 43 delle condizioni generali che regolano il conto di pagamento.	In qualsiasi momento. La revoca avrà efficacia il giorno lavorativo bancario successivo a quello in cui la revoca stessa è stata ricevuta dall'istituto di pagamento, a condizione che la revoca pervenga entro le ore 14:00 di tale giorno (cut-off time)
Revoca di ordini di pagamento mediante MAV/RAV	In qualsiasi momento. La revoca avrà efficacia il giorno lavorativo bancario successivo a quello in cui la revoca stessa è stata ricevuta dall'istituto di pagamento, a condizione che la revoca pervenga entro le ore 14:00 di tale giorno (cut-off time)
Servizi d'incasso	I limiti orari relativi ai servizi d'incasso saranno resi noti al momento dell'attivazione dei servizi stessi da parte dell'istituto di pagamento

RECESSO E RECLAMI

Recesso

Il cliente ha facoltà di recedere in ogni momento e senza penalità dal contratto quadro, mediante apposita comunicazione, da inviarsi a ICONTO.

ICONTO può recedere dal contratto quadro con un preavviso di almeno due mesi, trasmettendo apposita comunicazione scritta al cliente.

Se sussiste un giustificato motivo, l'istituto di pagamento può recedere dal contratto quadro senza preavviso e con effetto immediato, dandone pronta comunicazione al cliente. A titolo esemplificativo, sono considerati quali "giustificati motivi" di recesso di ICONTO:

- la violazione da parte del cliente degli obblighi assunti dal cliente in relazione all'utilizzo delle credenziali;
- la ripetuta violazione dei limiti operativi sopra indicati;
- il ricorrere di fattispecie previste dalle norme in materia di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, ovvero di provvedimenti di congelamento di fondi o riguardanti l'adozione di misure specifiche per la prevenzione di reati e le relative indagini.

In ogni caso di recesso dal contratto quadro, i corrispettivi e le spese per i servizi addebitati periodicamente saranno dovuti dal cliente solo in misura proporzionale per il periodo precedente al recesso; se pagati anticipatamente, essi saranno rimborsati in maniera proporzionale.

Lo scioglimento del contratto quadro per qualunque ragione prevista dalla legge o dal contratto quadro comporterà l'immediata cessazione del diritto del cliente di utilizzare i servizi di pagamento e l'automatica revoca di ogni autorizzazione preventiva di addebiti diretti. Sarà comunque assicurata l'esecuzione degli ordini già impartiti dal cliente, sempre che ricorrano tutte le condizioni previste dalla legge e dal contratto quadro per l'esecuzione di tali ordini e che il cliente abbia costituito presso ICONTO adeguata disponibilità.

In ogni caso di scioglimento del contratto quadro, l'istituto di pagamento provvederà, entro 30 (trenta) giorni dallo scioglimento stesso, a trasferire la somma risultante a credito del cliente su altro conto intestato al cliente ed acceso presso l'istituto di pagamento o sul conto di uscita. Fatto salvo diverso accordo scritto, l'istituto di pagamento è autorizzato a trattenere le somme necessarie per l'esecuzione degli ordini di trasferimento fondi disposti dal cliente prima della data di efficacia dello scioglimento del contratto quadro, ovvero per consentire il pagamento di eventuali conguagli richiesti dal beneficiario in relazione ad ordini di addebito diretto eseguiti prima di tale data.

ICONTO è tenuta a comunicare ai beneficiari lo scioglimento del contratto quadro per qualunque ragione.

Reclami

Per eventuali contestazioni in relazione ai rapporti intrattenuti con l'istituto di pagamento, il cliente potrà presentare reclamo in forma scritta a ICONTO, all'attenzione del Responsabile della gestione dei reclami, in Padova (CAP 35127), Corso Stati Uniti 14, o all'indirizzo email reclami.iconto@pec.infocamere.it.

ICONTO dovrà rispondere affrontando tutte le questioni sollevate entro un termine adeguato e al più tardi entro 15 giornate operative dalla ricezione del reclamo. In situazioni eccezionali, se ICONTO non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuto ad inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine della risposta definitiva è fissato entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta, o se non ha avuto risposta entro i termini descritti al paragrafo che precede, potrà – qualora ne sussistano i presupposti – presentare ricorso all'Arbitro di BancarioFinanziario ("ABF"), secondo le modalità reperibili sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it o presso qualunque filiale della Banca d'Italia.

Il cliente avrà in ogni caso la facoltà di avvalersi in ogni momento dei mezzi di tutela giurisdizionale previsti dalla legge o dal contratto quadro.

LEGENDA E DEFINIZIONI

- **Addebito diretto interno:** un servizio di pagamento interno all'istituto, che consente l'addebito sul conto di pagamento del cliente, in base al quale un'operazione di pagamento è disposta dal beneficiario in conformità all'autorizzazione preventiva data dal cliente al beneficiario stesso o all'istituto di pagamento;
- **aree riservate:** le aree personali all'interno del sito internet dell'istituto di pagamento che consentono al cliente di accedere al conto di pagamento e gestirlo, consultare la posizione e disporre operazioni di pagamento;
- **beneficiario:** il soggetto destinatario dei fondi oggetto di un'operazione di pagamento;
- **bonifico (SEPA Credit Transfer):** l'accredito sul conto di pagamento del beneficiario tramite un'operazione di pagamento o una serie di operazioni di pagamento effettuate a valere sul conto di pagamento del pagatore ed eseguite dal prestatore di servizi di pagamento di radicamento del conto del pagatore, sulla base di un'istruzione impartita da quest'ultimo;
- **cliente:** il soggetto titolare del conto di pagamento;
- **conto di pagamento:** il conto identificato dal contratto quadro, intrattenuto dal cliente presso l'istituto di pagamento e utilizzabile esclusivamente per l'esecuzione di operazioni di pagamento;
- **conto di uscita:** il conto corrente o il conto di pagamento intestato al cliente ed acceso presso una banca o un altro prestatore di servizi di pagamento sul quale il cliente stesso può richiedere in qualsiasi momento il trasferimento di fondi giacenti sul conto di pagamento; l'identificativo unico del conto di uscita è comunicato dal cliente all'istituto di pagamento al momento della sottoscrizione del contratto quadro o successivamente;
- **contratto quadro:** l'insieme formato da:
 - la proposta di contratto quadro di conto di pagamento formulata dall'istituto di pagamento;
 - la relativa accettazione del cliente;
 - le condizioni generali che regolano il conto di pagamento;
 - il documento di sintesi che costituisce il frontespizio della Proposta di contratto quadro di conto di pagamento, così come di volta in volta aggiornato ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza dei servizi di pagamento;
- **credenziali:** i codici di sicurezza e gli altri strumenti tecnici individuati nelle norme tecniche, necessari per l'accesso alle aree riservate, la gestione del conto di pagamento, la consultazione della posizione e la disposizione di operazioni di pagamento;
- **firma digitale:** un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici, ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale");
- **giorno lavorativo bancario:** il giorno di ordinaria apertura delle banche sulla piazza di Padova;
- **giroconto:** operazione di pagamento che consente di trasferire denaro dal conto di pagamento dell'ordinante a quello del beneficiario, quando entrambi tali conti siano accessi presso l'istituto di pagamento;
- **identificativo unico:** la combinazione di lettere, numeri o simboli che il prestatore di servizi di pagamento indica all'utilizzatore di servizi di pagamento e che l'utilizzatore deve fornire al proprio prestatore di servizi di pagamento per identificare con chiarezza l'altro utilizzatore del servizio di pagamento e/o il suo conto di pagamento per l'esecuzione di un'operazione di pagamento; nel territorio dell'Unione Europea, l'identificativo unico corrisponde all'IBAN (International Bank Account Number); ove non vi sia un conto di pagamento, l'identificativo unico identifica solo l'utilizzatore del servizio di pagamento;
- **modello F24:** è il modulo per il versamento di tributi e contributi che il Ministero delle Finanze mette a disposizione di tutti i contribuenti. La funzionalità consente di pagare i tributi che l'Agenzia delle Entrate permette di liquidare mediante modello F24, ordinando un trasferimento di fondi in favore dell'Amministrazione beneficiaria, assimilabile ad un bonifico. Il servizio è pertanto disciplinato dalla sezione III, parte I e parte II, delle presenti condizioni generali;
- **nodo dei pagamenti:** il nodo dei pagamenti è la piattaforma tecnologica del sistema pagoPA che rende possibili i pagamenti elettronici verso le pubbliche amministrazioni e i gestori dei pubblici servizi. Attraverso questo sistema è possibile per i clienti disporre, in via telematica e con strumenti elettronici, i pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni creditrici, avendo preliminarmente la certezza della bontà dell'importo del pagamento stesso e contestualmente una ricevuta liberatoria da parte dell'ente creditore;
- **norme tecniche:** le regole che il cliente è chiamato a rispettare nell'utilizzo del conto di pagamento attraverso le aree riservate;
- **pagamenti telematici:** pagamenti disposti dai clienti in via telematica e con strumenti elettronici ed eseguiti dall'istituto di pagamento, attraverso il nodo dei pagamenti, sotto forma di trasferimento fondi, tramite bonifico, sul conto della pubblica amministrazione creditrice; l'elenco aggiornato dei pagamenti telematici eseguibili tramite il conto di pagamento è disponibile sul sito internet dell'istituto;
- **pagatore:** il soggetto che impartisce un ordine di pagamento;
- **prestatore di servizi di pagamento:** uno dei seguenti organismi: istituti di moneta elettronica e istituti di pagamento nonché, quando prestano servizi di pagamento, banche, Poste Italiane S.p.A., la Banca centrale europea e le banche

centrali nazionali se non agiscono in veste di autorità monetarie, altre autorità pubbliche, le pubbliche amministrazioni statali, regionali e locali se non agiscono in veste di autorità pubbliche;

- **ricarica conto con carta di credito:** operazione di pagamento che consente di accreditare sul conto di pagamento importi in Euro mediante utilizzo di una carta di credito o una carta ricaricabile appartenente ai circuiti Visa e MasterCard e intestata al cliente stesso o al suo legale rappresentante;
- **SEPA:** area unica dei pagamenti in Euro (Single Euro Payments Area); è un progetto promosso dalla Banca Centrale Europea e dalla Commissione Europea, al fine di consentire a cittadini e imprese di effettuare e ricevere pagamenti in Euro secondo standard e sulla base di norme comuni, tra i Paesi che fanno parte della SEPA stessa;
- **SEPA Direct Debit (SDD):** è uno strumento di incasso utilizzabile all'interno dei paesi dell'Area unica dei pagamenti in Euro (SEPA), mediante il quale il pagatore pre-autorizza il beneficiario ad addebitare l'importo dovutogli sul conto corrente o sul conto di pagamento del medesimo pagatore. Sostituisce il RID nazionale.